

Il castello a forma di cubo

proposta operativa: **prof.ssa Gisella Maculan** pensata per bambini della scuola Primaria

----- ***** -----

Il castello a forma di cubo (Gisella Maculan 17 dicembre 2019)

C'era una volta un re di nome **Cerchio** che viveva in un bellissimo castello a forma di cubo. Re Cerchio aveva una figlia di nome **Ellisse** molto bella e in età da marito. Nel regno di re Cerchio c'erano due giovani che la volevano sposare.

Uno era il conte **Triangolo** della casata degli **Scaleno**, bello, nobile e ricco; nella borsa aveva ben cento lingotti d'oro zecchino a forma di **parallelepipedo** e sulle spalle portava un mantello a forma di **trapezio isoscele** di stoffa pregiata.

Il secondo contendente si chiamava **Rombo** della famiglia dei **Quadrato**, era povero povero e non aveva nemmeno la borsa perché non possedeva né monete né lingotti; povero Rombo Quadrato, indossava solo una camicia e un paio di pantaloni corti.

Nonostante fosse povero la principessa Ellisse preferiva Rombo Quadrato a Triangolo Scaleno e lo disse a re Cerchio, suo padre.

Il re, che non amava contraddire Ellisse, parlò a Rombo Quadrato e gli disse: "povero sei povero, e su questo non si discute, ma Ellisse ti preferisce al bel Triangolo Scaleno pertanto, avrai mia figlia in sposa solo se per dopodomani mi porterai: fiori profumati a forma di **pentagono**, ciliegie rosse a forma di **sfera** e mele autunnali a forma di **piramide** senza punta e a base quadrata.

Il conte Triangolo Rettangolo se la rideva, la principessa Ellisse piangeva e Rombo Quadrato sconsolato si inoltrò nel bosco in cerca di fiori e frutti come chiesto da re Cerchio.

Si fece presto sera e Rombo Quadrato infreddolito perché era inverno, stava per svenire anche per la fame che aveva. Fortuna volle che vide un fuoco e attorno ad esso quattro persone: un bambino di nome **Esagono**, un ragazzo di nome **Rettangolo**, un uomo di nome **Pentagono** e un vecchio di nome **Mezzo Cerchio**.

Chiese loro di potersi scaldare al fuoco e quando fu seduto e riscaldato raccontò la sua storia ai quattro che lo stavano ospitando.

Il vecchio accese un cerino e lo porse al bambino di nome Esagono e il bosco iniziò a fiorire; il bambino porse il cerino al ragazzo e, cadute le foglie, gli alberi si ricoprirono di frutta di tutti i tipi quando il cerino arrivò nelle mani dell'uomo adulto. Rombo Quadrato rimase (e se ti venisse chiesto di completare la storia cosa scriveresti?)

----- ***** -----

Presentazione dell'attività: la storiella vuole essere un modo allegro per presentare ai bambini le figure piane. I bambini hanno una buona capacità di socializzare specialmente quando si devono impegnare in lavori manuali, per questo si chiede loro di realizzare gli oggetti geometrici per rappresentare la fiaba.

scopo:

- Acquisire dimestichezza con le figure piane;
- migliorare la comprensione di testi scritti e realizzare la loro rappresentazione;

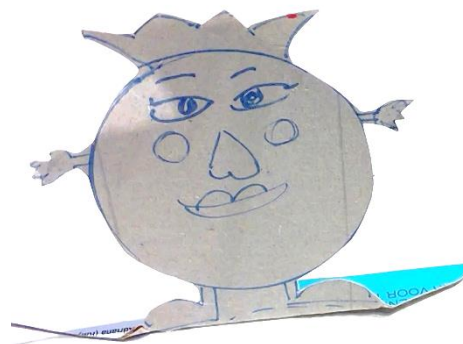
- rinforzare la capacità di codificare e decodificare messaggi;
- elaborare congetture e soluzioni per creare oggetti particolari;
- manipolare gli oggetti geometrici e migliorare la manualità;
- favorire la cooperazione e la creatività;
- fare inferenza e completare un racconto.

a.s. 2019-2020

Concetto/contenuto	materiali	attività
- le figure piane (diventano personaggi)	<i>Cartoncini colorati, matite colorate, forbici, colla e nastro adesivo, compasso</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro a gruppi di 4 alunni 2. L'insegnante avvisa che al termine dovranno creare i personaggi e gli oggetti della storia 3. Gli alunni ascoltano la storia che viene letta e prendono appunti 4. Al termine della lettura i bambini/ragazzini creano i personaggi e il paesaggio. 5. Viene fornito agli alunni uno o più esempi di oggetti che restano ritti. Il supporto potrà essere a forma di L o di triangolo o semplicemente come nella foto della figura che rappresenta re Cerchio.
- Completare una storia: "fare inferenza"	<i>Carta e penna</i>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Scrivere il finale di una storia secondo indicazioni fornite 7. Socializzare qualche conclusione

Consegna:

costruisci il castello e tutti i personaggi e oggetti menzionati rispettando la forma geometrica indicata dal loro nome. Ogni oggetto deve restare "in piedi" come nell'esempio



Concludi la storia in modo personale e scrivi chi sono (chi rappresentano) le quattro persone attorno al fuoco che riescono ad aiutare Rombo Quadrato.

La conclusione deve essere di almeno 50 parole ma inferiore a 150 parole.

Per l'insegnante (possibile conclusione di 118 parole):

Rombo Quadrato rimase sbigottito e senza parole: non credeva ai propri occhi.

Vicino ai suoi piedi trovò dei fiori di primula a forma di **pentagono**, dietro un abete coperto da neve vide ciliegie rosse a forma di **sferre** e poco più in le mele autunnali a forma di **piramide** senza punta.

Stava per alzarsi e ringraziare i quattro personaggi seduti attorno al fuoco quando capì che ciò che gli stava capitando succede solo nelle fiabe; "le stagioni non si possono mescolare": le primule sbocciano a inizio primavera, le ciliegie sono frutta di fine primavera e le mele maturano in autunno. Certamente il vecchio, il bambino, il ragazzo e l'uomo sono nella fiaba a rappresentare le stagioni dell'anno.

Conclusione di 57 parole

Rombo Quadrato rimasemeravigliato, ringraziò i suoi benefattori e raccolse i fiori, le ciliegie e le mele.

Riprese la via del ritorno e prima di “dopodomani” arrivato al cospetto di re Cerchio depose fiori, ciliegie e mele ai suoi piedi.

Morale: i frutti delle 4 stagioni (bambino, giovane, uomo e vecchio) sono più preziosi dei lingotti d'oro.